

Il report Cisl
Strage di lavoratori
Undici vittime
nei primi sette mesi
Franceschini a pagina 23

In 10 anni 125 vittime Infortunati sul lavoro Città seconda in Veneto

Undici incidenti mortali solo da inizio anno a luglio
Zanocco (Cisl): «Lavoratori stranieri sempre più presenti
servono corsi di formazione nella lingua d'origine»

EVA FRANCESCHINI

Sicurezza

Negli ultimi dieci anni, nel Veneziano 125 persone hanno perso la vita sul lavoro e la provincia è la seconda veneta dopo Verona. Anche le denunce di infortunio sono in crescita ma, in questo caso, Venezia si trova al quinto posto tra le sette province. Il settore in cui l'incidenza è maggiore è quello manifatturiero, dove la manualità dei lavoratori è più presente. Il dato sugli incidenti in ambito lavorativo diventa ancora più drammatico nella dimensione regionale, dove dal 2016 si sono registrati 661 decessi totali. L'andamento di infortuni e incidenti nel decennio è il risultato di un'analisi elaborata dall'Ufficio studi della Cisl di Venezia, partendo dal report dell'Osservatorio sicurezza sul lavoro di Vega Engineering su dati Inail. I numeri sono aggiornati a luglio 2026, ma il trend non accenna a invertire e mancano ancora tre mesi scarsi alla fine dell'anno. L'indagine è stata realizzata a ridosso della Giornata Nazionale per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro, che ricorre proprio oggi. Entrando nel vivo del report, da gennaio 2020, nella provincia di Venezia hanno perso la vita

125 persone tra luogo di lavoro e in itinere, di cui 11 solo nel 2026 (dati aggiornati al 7 ottobre), assestandosi come seconda provincia veneta dietro a Verona con 160 decessi. Scorrendo l'andamento di questo decennio, nonostante il periodo Covid, nel Veneziano hanno perso la vita in 16 nel 2020 e in 18 l'anno successivo. Con la ripresa post pandemia, nel 2022 il numero è salito a quota 22, per poi diminuire a 20 nel 2023 e a 16 nel 2024, e successivamente risalire a 22 lo scorso anno.

In questa classifica, Venezia è davanti a province come Treviso, Padova e Vicenza, nell'ordine. A Venezia, però, il rischio di morte è sceso negli ultimi sette mesi dell'anno: a dicembre 2025 era in zona rossa (43,4 morti per milione di occupati), e a luglio 2026 il dato è arrivato a 15,9. Per quanto riguarda le denunce di infortunio, Venezia non è tra i primi posti, pur presentando un dato in crescita. Alle 10.041 denunce registrate nel 2020, fanno seguito le 11.334 del 2021, ma con la ripresa totale dopo il Covid, il numero è salito a 15.229, per poi scendere a 11.700 del 2023, e risalire a 12.011 del 2024 e a 12.229 del 2025. In totale, da gennaio 2020 a luglio 2026, le denunce totali nella provincia

sono state 80.036. Al primo posto sempre la provincia scaligera, con 95.362 denunce, mentre il Veneto ha raggiunto il dato di 473.903. Il settore più a rischio è sempre la manifattura, seguita da edilizia, commercio, trasporti, magazzinaggio e sanità. «Nei primi mesi del 2026, l'indice di rischio è calato, e questo è un segnale da cogliere», dice il segretario generale di Cisl Venezia, Michele Zanocco, «non è, però, un traguardo: undici morti in sette mesi e oltre dodicimila infortuni denunciati, ogni anno, in provincia ci dicono che non possiamo abbassare la guardia». La sicurezza è un obbligo di legge per tutte le aziende, ma gli strumenti formativi a disposizione non sono sempre sufficienti a soddisfare la necessità di percorsi dedicati alla sicurezza che manifesta l'intero Paese e, in questo caso, la provincia di Venezia, soprattutto considerando «la componente straniera dei lavoratori, per la cui formazione sarebbero necessari test di comprensione. Non tutte le aziende, infatti, organizzano corsi anche nella lingua madre degli impiegati di altre nazionalità. I test di verifica sono fondamentali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO STUDIO

Il rischio di morte che indica i decessi rispetto al numero di occupati è però in calo rispetto al 2025

FOCUS
Morti e infortuni sul lavoro in Veneto

Provincia	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026*	Totale
■ MORTI SUL LAVORO NELLE PROVINCE VENETE								numero di decessi
Belluno	3	5	9	5	4	3	5	34
Padova	11	20	16	14	16	19	13	109
Rovigo	6	7	7	3	1	8	3	35
Treviso	15	21	14	17	14	16	15	112
Venezia	16	18	22	20	16	22	11	125
Verona	24	22	26	32	22	24	10	160
Vicenza	11	12	19	10	6	19	9	86
Totale	86	105	113	101	79	111	66	661
■ DENUNCE DI INFORTUNIO SUL LAVORO								numero di denunce
Belluno	2.869	2.670	3.223	2.604	2.965	2.881	1.747	18.959
Padova	11.339	12.743	14.425	13.200	13.204	14.115	8.470	87.496
Rovigo	2.231	2.411	2.872	2.249	2.192	2.119	1.263	15.337
Treviso	12.260	13.045	16.185	12.301	12.923	13.027	7.608	87.349
Venezia	10.041	11.334	15.229	11.700	12.011	12.229	7.492	80.036
Verona	14.396	14.084	15.919	14.132	13.801	14.358	8.672	95.362
Vicenza	12.301	13.140	16.032	13.457	13.090	13.138	8.206	89.364
Totale	65.437	69.427	83.885	69.643	70.186	71.867	43.458	473.093

* dati 2026 al 31 luglio

Withub

 Tabella su incidenti mortali in
Veneto nel 2020-2026